



CICLI INTEGRATI IMPIANTI  
PRIMARI spa

Viale della Repubblica n. 24  
63100, Ascoli Piceno

Tel: 07362721 Fax: 0736272222

[www.ciip.it](http://www.ciip.it)

[info@ciip.it](mailto:info@ciip.it)

**PROCEDURA PER LE  
SEGNALAZIONI DI ILLECITI**

Rev. 02

del 28/07/2023

Pag. 1 di 10

# **PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI**

*Approvata dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 113 nella seduta del 28.07.2023  
(seconda stesura – entrata in vigore)*

## INDICE

|  |   |
|--|---|
| 1. DEFINIZIONI .....   | 3 |
| 2. CONTESTO E SCOPO DELLA PROCEDURA.....   | 4 |
| 3. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE.....   | 4 |
| 4. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE .....  | 4 |
| 5. DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE .....  | 5 |
| 6. TUTELA DEL SEGNALANTE E DEI TERZI.....  | 5 |
| 7. RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE.....  | 6 |
| 8. PROCEDIMENTO DI SEGNALAZIONE.....   | 6 |
| 9. GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE .....   | 6 |
| 10. ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE .....                           | 7 |
| 11. GESTIONE DELL'INOLTRO DELLA SEGNALAZIONE VERSO SOGGETTI TERZI                            |   |
| 12. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI TRATTAMENTO E<br>CONSERVAZIONE DEI DATI..... | 7 |
| ALLEGATO A) - MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI .....                                  | 9 |

## 1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento valgono le seguenti definizioni:

- a) **DPG**: Documento di pianificazione e gestione delle attività di Cicli Integrati Impianti Primari SpA in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
- b) **RPCT**: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
- a) **Referente**: il titolare dei flussi comunicativi in materia di trasparenza che interagisce con il RPCT
- b) **RT**: Referente in materia di trasparenza
- c) **PNA**: Piano Nazionale Anticorruzione e suoi aggiornamenti
- d) **D.Lgs. 231/2001**: D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 s.m.i.
- e) **ODV**: Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- f) **MOG 231**: Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001 s.m.i.
- g) **Codice Etico**: Codice di comportamento allegato del MOG 231
- h) **ANAC**: Autorità Nazionale Anticorruzione
- i) **L. 190/2012**: L. 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i.
- j) **D.Lgs. 33/2013**: D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 s.m.i.
- k) **D.Lgs. 39/2013**: D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 s.m.i.
- l) **D.Lgs. 175/2016**: D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i.
- m) **D.Lgs. 36/2023**: D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.
- n) **CIIP/Società**: Cicli Integrati Impianti Primari SpA
- o) **Garante Privacy**: il Garante per la Protezione dei Dati Personali
- p) **CDA**: il Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Società
- q) **DG**: Direttore Generale/Dirigente generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Società
- r) **CS**: il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 27 dello Statuto della Società
- s) **RPD**, Responsabile della protezione dei Dati a termini delle leggi vigenti
- t) **Amministrazioni controllanti**: gli Enti Pubblici che formano parte della compagine sociale di CIIP spa
- u) **Soggetti vigilanti**: le Amministrazioni controllanti e/o le Pubbliche Amministrazioni che comunque esercitano un potere di vigilanza sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- v) **Sito istituzionale**: il sito web della Società
- w) **Regolamento RPCT**: il Regolamento che disciplina l'attività del RPCT in funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi del DPG
- x) **Responsabili Uffici**: i Responsabili delle Aree della Società
- y) **D.Lgs. 24/2023**: Decreto Legislativo 10 marzo 2023
- z) **Violazioni**: fattispecie previste dall'art. 1 1° co. e art. 2 1° co. lett. a) D.Lgs. 24/2023.

## 2. Contesto e scopo della procedura

In attuazione del DPG che regola le ulteriori misure di prevenzione della corruzione ad opera della Società, il presente Regolamento stabilisce le modalità di segnalazione delle Violazioni al RPCT e le successive modalità di trattamento dei dati, avuto riguardo alla disciplina del D.Lgs. 24/2023.

Resta inteso che, per quanto ivi espressamente non stabilito, si applica direttamente il D.Lgs. 24/2023.

In caso di apparente contrasto fra norma di legge e norma regolamentare, prevale comunque il D.Lgs. 24/2023.

Restano salve le linee guida e in generale tutti gli atti di indirizzo dell'ANAC e delle altre Autorità competenti in attuazione del D.Lgs. 24/2023.

## 3. Oggetto della segnalazione

Oggetto della segnalazione può essere qualsivoglia condotta o comportamento ma anche situazione anomala e/o illecita percepiti dal segnalante, ivi compreso il caso in cui il segnalante non sia in grado di individuare la causa e/o la condotta che hanno determinato la situazione anomala e/o illecita percepite che possano qualificarsi come Violazioni.

In via esemplificativa ma non esaustiva, la segnalazione può avere ad oggetto circostanze, situazioni, azioni od omissioni di qualsivoglia natura, commesse o tentate, di cui il dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto o comunque in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni relative o di cui il terzo sia venuto a conoscenza in ragione delle sue relazioni con la Società, anche in modo casuale, che il segnalante percepisca come una Violazione a termini dell'art. 1.1. lett. z) del presente Regolamento.

Si richiede che il segnalante, in base alle proprie conoscenze, abbia fondato motivo di ritenere che si sia verificato un fatto costituente una violazione.

Nel caso in cui la condotta e/o situazione anomala e/o illecita sia stata appresa da terzi, il segnalante dovrà almeno fornire una ricostruzione della condotta o della situazione o comunque degli elementi che consentano una verifica.

## 4. Contenuto della segnalazione

### SEGNALAZIONE INTERNA

La segnalazione va effettuata sull'apposito modello, allegato alla presente procedura e reperibile sul Sito Istituzionale di cui all'Allegato A del presente Regolamento oppure secondo le modalità alternative di cui all'art. 4 3° co. D.Lgs. 24/2023 (chiamata telefonica, messaggio telefonico e/o colloquio orale), secondo quanto stabilito nell'art. 5.

La segnalazione deve contenere elementi utili ad accertare la fondatezza dei fatti oggetto della segnalazione.

In particolare, la segnalazione deve contenere:

- a) le generalità di chi effettua la segnalazione, con indicazione della qualifica;
- b) la data e il luogo ove si è verificato il fatto o comunque si è percepita una Violazione;
- c) la descrizione del fatto (condotta e/o evento);
- d) l'autore/i del fatto o comunque il soggetto/i implicati nell'evento (indicando i dati anagrafici, se conosciuti, ed, in caso contrario, ogni altro elemento utile all'identificazione);
- e) eventuali altri soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo, ove possibile;
- f) il riferimento a eventuali documenti e/o ogni altra informazione che possa confermare la

fondatezza dei fatti esposti, quando possibile.

In calce alla segnalazione deve essere apposta la firma del segnalante con l'indicazione del luogo e della data.

Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime, non sottoscritte o che comunque non contengano elementi minimi di descrizione del fatto che consentano di procedere alle verifiche.

## **SEGNALAZIONE ESTERNA**

Ove ricorrano le condizioni, resta salvo il ricorso del segnalante alla segnalazione esterna ai sensi degli artt. 6 e 7 D.Lgs. 24/2023, in tal caso risultando a carico del segnalante l'onere di motivazione e prova della ricorrenza della fattispecie che consiglia la segnalazione esterna.

### **5. Destinatari della segnalazione**

La segnalazione deve essere indirizzata al RTPC.

Ove la segnalazione non fosse effettuata direttamente al RPCT ma ad altro soggetto, colui che riceve la segnalazione deve trasmetterla immediatamente o comunque entro e non oltre sette giorni al RPCT, dandone notizia al segnalante.

La segnalazione può essere presentata con le seguenti modalità:

- a) Mediante invio all'indirizzo di posta elettronica: rpct@ciip.it
- b) A mezzo del servizio postale mediante busta sigillata indirizzata al RTPC che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";
- c) chiamando il RPCT al seguente numero telefonico: 3475937003
- d) inviando un messaggio al RPCT al seguente numero telefonico: 3475937003

### **6. Tutela del segnalante e dei terzi**

Con la presente procedura, la Società garantisce, quando ricorrano le condizioni dell'art. 16 D.Lgs. 24/2023:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- il divieto di ritorsione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.Lgs. 24/2023 nei confronti del soggetto che ha effettuato la segnalazione;
- la sottrazione al diritto di accesso di cui all'art. 5 D.Lgs. 33/2013 della segnalazione e in ogni caso di qualsivoglia elemento atto ad identificare il segnalante.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per espressa disposizione di legge o intervento dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa, l'identità del segnalante viene pertanto protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.

Parimenti, a termini dell'art. 12 D.Lgs. 24/2023, la Società assicura la tutela della riservatezza dell'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione.

Gli atti di ritorsione nei confronti del dipendente o del soggetto terzo che effettua una segnalazione sono nulli ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 24/2023.

Il segnalante che ritiene di aver subito una ritorsione per il fatto di aver segnalato una Violazione deve dare immediata notizia circostanziata dell'avvenuta fattispecie al RTPC, secondo le modalità di cui all'art. 5.3, il quale valuterà la sussistenza degli elementi per poi, a sua volta, comunicare su quanto accaduto ai sensi del Regolamento DGP in materia di prevenzione della corruzione, per gli accertamenti e i provvedimenti di competenza.

Il RPCT provvede anche per gli effetti di cui all'art. 19 D.Lgs. 24/2023.

## 7. Responsabilità del segnalante

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice penale e del Codice civile. Resta salva la limitazione di responsabilità di cui all'art. 20 D.Lgs. 24/2023.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali segnalazioni palesemente opportunistiche e/o compiute al solo scopo di danneggiare il denunciato od altri soggetti ed ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

## 8. Procedimento di segnalazione

Il soggetto che intende effettuare una segnalazione si collega al Sito Istituzionale di CIIP sezione Trasparenza e Integrità/Disposizioni Generali/Pianificazione 2021-2023 e scarica l'all. 6. A – Segnalazione Illeciti - Modello e provvede ai sensi degli artt. 4 e 5 del presente Regolamento a compilare, firmare ed inviare, scansionato in pdf il modulo.

<https://www.ciip.it/disposizioni-general/programma-trasparenza-integrita-2>

Il RPCT risponde al segnalante via posta elettronica restituendo un codice identificativo della pratica.

Ove il segnalante intenda ricorrere alla forma orale ricorre al recapito telefonico o al messaggio telefonico di cui all'art. 5 del presente Regolamento, il RPCT riscontra e restituisce un codice identificativo della pratica al segnalante.

Il codice identificativo è strettamente personale e non può essere reso noto a terzi dal segnalante.

Nel caso in cui la segnalazione intervenga in forma orale, il RPCT provvede indi a fissare con la massima celerità possibile un incontro con il segnalante onde fissare per iscritto la segnalazione.

Il RPCT rilascia al segnalante avviso di ricevimento per iscritto della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione.

Nel caso di cui all'art. 5.2. del Regolamento, il RPCT rilascia al segnalante avviso di ricevimento per iscritto della segnalazione entro sette giorni dalla data in cui è informato dal terzo dell'avvenuta segnalazione.

## 9. Gestione della segnalazione

Il RPCT esegue gli accertamenti necessari e mantiene aggiornato lo stato della pratica, secondo i seguenti stati di avanzamento:

- istruttoria
- archiviazione (si/no)
- accertamenti in corso
- pratica conclusa

Il RPCT fornisce in ogni caso un primo riscontro al segnalante entro tre mesi dall'invio al segnalante dell'avviso di ricevimento per iscritto dell'intervenuta segnalazione

Il segnalante, spendendo il codice identificativo per identificarsi, può essere informato sullo stato della pratica dal RPCT.

## 10. Attività di verifica della fondatezza della segnalazione

Il RTPC verifica la fondatezza della segnalazione attraverso qualsiasi attività che ritenga opportuna, compresa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti segnalati, nel rispetto dei principi e delle norme di legge in materia di imparzialità e riservatezza.

Nell'attività di gestione e verifica della fondatezza della segnalazione, il RTPC può avvalersi della collaborazione delle strutture aziendali competenti o di terzi.

Nel caso in cui, completata l'attività di verifica, la segnalazione risulti fondata, il RTPC provvederà, in relazione alla natura della segnalazione, a, sussistendone i presupposti:

- a) presentare denuncia all'Autorità competente;
- b) comunicare l'esito dell'accertamento al dirigente responsabile della struttura di appartenenza dell'autore della violazione accertata, per i provvedimenti di competenza, ivi inclusi i provvedimenti disciplinari;
- c) comunicare l'esito dell'accertamento al Consiglio di Amministrazione di CIIP spa per le ulteriori eventuali azioni che si rendano necessarie a tutela della Società.

Ove per la Violazione riscontrata non sia possibile procedere a termini dell'art. 10.3. lett. b) il RPCT procede in ogni caso a termini dell'art. 10.3. lett. c).

Ove per la Violazione riscontrata non sia possibile procedere a termini dell'art. 10.3 lett. c), il RPCT provvede a comunicare l'esito degli accertamenti agli RPCT degli enti soci.

## 11. Gestione dell'inoltro della segnalazione verso soggetti terzi

Le eventuali segnalazioni che il RTPC ritenga opportuno inoltrare verso soggetti terzi, vengono gestite tramite PEC, salvo la previsione da parte di detti terzi di modalità puntuali tramite leggi, regolamenti o atti amministrativi.

A tal fine, il RTPC estrae copia che reca oscurati i dati identificativi del segnalante, la firma e ogni elemento che possa ricondurre la stessa al segnalante, eventualmente estraendo una sintesi dall'originale della segnalazione.

In ragione della peculiare situazione, il RPCT adotta misure anche ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 24/2023.

Tale copia costituisce il solo documento che potrà essere rammostrato in caso di necessità ai terzi, salvo le necessità espresse dall'Autorità Giudiziaria o Amministrativa.

La segnalazione e detta copia confluiscono in archivi separati.

## 12. Gestione della documentazione e modalità di trattamento e conservazione dei dati

La gestione della segnalazione è attuata mediante l'ausilio di procedure informatiche ed il sistema informatico di supporto è realizzato in maniera tale da garantire adeguate misure di protezione della segnalazione e dei dati ivi contenuti.

La segnalazione confluisce in un archivio il cui accesso è consentito solamente al RTPC con modifica periodica della password di accesso.

In ogni caso, il nominativo del segnalante sarà disaccoppiato dalle informazioni di cui alla segnalazione e custodito separatamente dalle stesse in apposito archivio.

All'interno del sistema di gestione documentale della Intranet aziendale viene resa disponibile una sezione "Prevenzione della Corruzione" visibile solamente al RTPC con modifica periodica della password, ove confluiscono le segnalazioni.

All'interno di tale sezione, le segnalazioni sono archiviate in ragione dell'esito dell'istruttoria (secondo la dizione Fondatezza/Non Fondatezza).

In ogni caso, sono conservate anche le segnalazioni rivelatesi infondate.

Ulteriore cartella è dedicata alle segnalazioni non coltivate in quanto prive dei requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.

Salvo diverse esigenze, tutte le cartelle sono conservate per la durata prevista ai sensi del Codice Civile per la conservazione dei documenti aziendali e comunque nel rispetto del D.Lgs. 24/2023 (art. 14, comma 1).



**Allegato A) - MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI**

**Modello per la segnalazione di condotte illecite / violazioni**

*Dati del segnalante*

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Nome e Cognome del Segnalante        |  |
| Codice Fiscale                       |  |
| Qualifica e sede di servizio attuale |  |
| Telefono                             |  |
| Email                                |  |

*Dati e informazioni Segnalazione Condotta Illecita / Violazione*

|  |   |
|--|---|
| Data/Periodo in cui si è verificato il fatto   |   |
| Luogo fisico in cui si è verificato il fatto   | <input type="checkbox"/> UFFICIO (indicare denominazione ed indirizzo del Servizio)<br><input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)<br><input type="checkbox"/> NON NOTO |
| Soggetto che ha commesso il fatto<br>Nome, Cognome, Qualifica<br>(possono essere inseriti più soggetti)                                | 1. ....<br>2. ....<br>3. ....   |
| Eventuali privati e/o imprese coinvolti nel fatto<br>(possono essere inseriti più soggetti)  | 1. ....<br>2. ....<br>3. ....   |
| Eventuali allegati a sostegno della segnalazione<br>(possono essere inseriti più soggetti)   | 1. ....<br>2. ....<br>3. ....   |
| Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto   |   |
| Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, Cognome, Qualifica, Recapiti)<br>(possono essere inseriti più soggetti) | 1. ....<br>2. ....<br>3. ....   |
| Eventuali allegati a sostegno della segnalazione   | 1. ....<br>2. ....<br>3. ....   |

**Descrizione del fatto (condotta ed evento):**

|  |
|--|
|  |
|--|

**La condotta è illecita perché:**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> penalmente rilevante;</li><li><input type="checkbox"/> posta in essere in violazione del Codice Etico o di altri regolamenti o disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;</li><li><input type="checkbox"/> idonea ad arrecare un pregiudizio patrimoniale e/o di immagine a CIIP SpA;</li><li><input type="checkbox"/> idonea ad arrecare un danno alla missione di servizio pubblico e/o all'interesse pubblico perseguito da CIIP SpA;</li><li><input type="checkbox"/> suscettibile di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti o dei terzi o di arrecare un danno all'ambiente;</li><li><input type="checkbox"/> arrecare pregiudizio ai clienti o ai dipendenti o ai terzi che interagiscono con CIIP SpA;</li><li><input type="checkbox"/> se "Altro", specificare:</li></ul> |
|--|

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

| Luogo | Data | Firma |
|-------|------|-------|
|-------|------|-------|

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica [rpct@ciip.it](mailto:rpct@ciip.it) ;
- b) a mezzo del servizio postale mediante busta sigillata indirizzata al RTPC che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";
- c) altre forme previste dall'art. 5.3 della "Procedura per la segnalazione degli illeciti" o dal D.Lgs. n. 24/2023